Tiro al volo a squadra, la Tav Pachino campione d'Italia

La Tav Pachino è campione d’Italia di tiro al volo. Il team siracusano ha sbaragliato la concorrenza, superando le 35 squadre provenienti da ogni regione d’Italia che domenica si sono sfidate all’ultimo piattello a Casalecchio sul Reno, nella disciplina fossa olimpica.
“E’ un sogno, non riusciamo ancora a crederci- esultano i sei componenti della squadra che hanno lottato per aggiudicarsi il titolo-. Questa è la conferma che la passione, la dedizione e l’impegno che abbiamo messo in questi anni premiano”.
La Tav Pachino ha realizzato 544 punti, due in più della seconda classificata la Poggio dei Castagni e 5 in più della terza, la Tav Aosta. I risultati singoli sono stati i seguenti: Joseph Fortunato 97/100, Gaetano Licciardello 95/100, Sebastiano Fortunato 93/100, Carmelo Figura 89/100, Raffaele Morana 89/100 e Orazio di Stefano 81/100.

Siracusa. Si è dimessa l'assessore regionale Sgarlata. "Non c'è la serenità per lavorare"

Alla fine Maria Rita Sgarlata ha rassegnato le dimissioni. Non è più assessore regionale al Territorio e Ambiente. Lascia l’incarico dopo le recenti polemiche sulla piscina realizzata nella sua villa di contrada Isola che ha – direttamente o indirettamente – portato anche alla rimozione dall’incarico di

Sovrintendente di Beatrice Basile. Questo il suo comunicato diffuso nel pomeriggio:
“Recenti dichiarazioni di stampa da parte del Presidente Crocetta evidenziano che il rapporto di reciproca fiducia con il quale ho iniziato questa entusiasmante avventura si è incrinato. La mia persona, la mia storia e le tante iniziative che ho portato avanti e concluso in questi mesi parlano da sole. La crescente confusione del quadro politico, in particolare del rapporto tra il Governo regionale e il Partito Democratico, comporta la difficoltà, per ogni assessore che si riconosce nella proposta politica del PD, di poter svolgere con serenità il suo lavoro, essendo imbrigliato in meccanismi e strategie che non consentono alcuna continuità nell’azione politica e istituzionale.
Proprio perché consapevole di voler continuare il mio impegno all’interno del Partito Democratico ma, al tempo stesso, di voler porre un freno ad un clima di veleni che rischia di danneggiare il futuro del partito, credo sia giusto che io rimetta il mio mandato da assessore”.

Siracusa. Aggrediti due vigili urbani in Ortigia: stavano controllando i varchi della ztl

Due vigili urbani sono stati aggrediti ieri sera in Ortigia, in via dei Miracoli. La pattuglia era in servizio di controllo della ztl e chiudeva uno dei “varchi” spesso utilizzati da auto e scooter per eludere il controllo delle telecamere ed entrare comunque nel centro storico. Quando hanno fermato una

vettura con un giovane a bordo, la situazione è subito degenerata. Il ragazzo, per nulla intimorito dalle divise, ha iniziato a minacciare gli agenti della municipale. Un'offesa ripetuta a pubblici ufficiali che vale una "passaggio" in caserma per gli accertamenti per caso. Ma l'automobilista rissoso ha prima opposto resistenza, poi ha scatenato una breve colluttazione. Disposti per lui i domiciliari.
Ferma la condanna dell'episodio da parte del comandante del corpo, Enzo Miccoli, che ha immediatamente portato la sua solidarietà e vicinanza agli agenti aggrediti. Anche il segretario generale della Cisl Siracusa-Ragusa, Daniele Passanisi, è intervenuto sul caso. "La divisa, di qualsiasi colore, rappresenta lo Stato e quindi ognuno di noi – ha detto Passanisi – Leggere di questi episodi di violenza, di inciviltà e di disprezzo dello Stato, impone una seria riflessione. Siamo vicini ai Vigili Urbani, così come siamo certi che tutta la città intende stringersi attorno ad essi condannando il gesto violento".
(foto: dal web)

Video. Siracusa: Papà Giacinto lotta per "Gli Angeli": i genitori che hanno perso un figlio chiedono decoro per il cimitero

Sono passati poco più di tre mesi dalla morte di Francesco Avola. Il diciassettenne perse la vita annegando nelle acque del Plemmirio dopo oltre un'ora – raccontano diversi testimoni

– trascorsa in attesa dei soccorsi. La Procura ha aperto un’inchiesta, al momento però ancora nessuna conclusione ufficiale.
E c’è un papà, Giacinto, che chiede di non dimenticare quanto è accaduto. Lo fa con dignità e forza, impegnandosi anche in un comitato – Gli Angeli – che si batte per riportare dignità e decoro all’interno del cimitero, divenuto per lui e per tanti altri genitori un luogo tristemente familiare.
Nei giorni scorsi hanno raccolto oltre mille firme, allegate ad una serie di richieste che in punta di piedi hanno inviato a palazzo Vermexio.

Siracusa, suona la prima campanella. Oltre 61 mila studenti in classe per l'avvio dell'anno scolastico

Prima campanella per i 61.142 studenti della provincia di Siracusa. Tra oggi e mercoledì scuole aperte, di ogni ordine e grado. In molti istituti è il giorno della festa dell’accoglienza, vero preludio all’avvio dell’anno scolastico. E se la scuola per gli allievi, specie i più piccoli, è una gioia per le famiglie – invece- è un “disastro” economico: alcuni studi condotti dalle associazioni dei consumatori hanno rilevato un aumento del 5% del costo per libri e kit scolastici.
Per gli insegnanti, circa 4.917, soliti problemi tra classi pollaio, il blocco del contratto di lavoro e una riforma di cui tanto si parla ma di cui poco si comprende. Per il 10 ottobre prima grande mobilitazione organizzata dagli studenti

e a cui si sono aggregati i Cobs della scuola anche a Siracusa.

Noto. Il pensionato che acquista mozziconi di sigarette per insegnare a tenere pulite le spiagge

Con la sua provocatoria iniziativa è diventato subito un personaggio corteggiato dai media nazionali. Lui è Gianni Di Pasquale,un pensionato siciliano che da tempo risiede a Milano. Ambientalista a tutto tondo, nei giorni scorsi ha allestito un banchetto sulla spiaggia di Noto, stanco di vederla "offesa" da piccoli gesti di inciviltà quotidiana come i mozziconi di sigaretta interrati sotto la sabbia, se non direttamente abbandonati a pochi centimetri dal mare.
E così il sortinese Gianni Di Pasquale si è piazzato in spiaggia e di fronte ad esterrefatti bagnanti ha reso chiaro a tutti il suo messaggio: "Liberiamo la nostra spiaggia dai mozziconi. Compro mozziconi di sigarette a un centesimo l'uno (non è uno scherzo)", ha scritto su di un cartello appiccicato al suo tavolino. Smossi nella coscienza dall'iniziativa del pensionato, i bagnanti hanno "venduto" i mozziconi ritrovati in spiaggia. Molti, forse per divertimento, si sono messi a caccia dei maleducati resti e in poco tempo Di Pasquale ha raccolto circa seimila mozziconi di sigarette. Un'operazione di pulizia che a lui è costata sessanta euro. Un solo ragazzo avrebbe portato in un giorno ben settecento mozziconi "guadagnando" sette euro. Al di là della goliardica provocazione, rimane attuale il tema della sensibilizzazione

al rispetto delle norme base del buon vivere civile, soprattutto in spazi comuni come una spiaggia libera, peraltro bellissima, come quella di Noto.
(foto: leggo.it)

Siracusa e la bellezza. Porta bene a Miss Italia e porta a casa un titolo a Mister Italia con Dario Puglisi

La bellezza è di casa in Sicilia, e Siracusa non scherza. Quanto meno porta bene. Prendiamo, ad esempio, la nuova Miss Italia: Clarissa Marchese è siciliana di Agrigento ma la sua avventura verso la coroncina è partita da Melilli, dove si è aggiudicata la finale regionale della kermesse di bellezza. Nel campo maschile, il 27enne siracusano Dario Puglisi ha vinto il titolo di Mister Talento alla finale nazionale di Mister Italia. I bellissimi 40 hanno sfilato ad Ascoli Piceno davanti alla giuria presieduta da Barbara De Rossi. Il bel siracusano, pallanotista, ha insidiato sino all'ultimo la vittoria a Giacomo Fariello, napoletano, personal trainer.
(Foto: Dario Puglisi è il secondo da sinistra)

Canoa Polo. La Kst Siracusa si conferma campione d'Italia. Festa grande alla Darsena

Ancora campioni d’Italia, con l’incredibile emozione di festeggiare nello “stadio dell’acqua” di Siracusa. La Kst centra il bis superando in finale un buon Posillipo, tenuto a galla da Rodolfo Vastola e Diego Pagano. Ma i ragazzi di Pierpaolo Arganese, sospinti dai circa tremila spettatori, non hanno mancato l’appuntamento con il trionfo, superando i campani per 5-3. Reti di Santino, Corvaia, Novara e doppietta di Emanuele. Al termine della gara, ripresa dalle telecamere di RaiSport, festa grande per la Kst Siracusa che per il secondo anno consecutivo porta a casa il titolo italiano di canoa polo. Terzo posto per il Chiavari che nella finalina di consolazione ha avuto la meglio 8-5 sullo Jomar Catania.

Eccellenza. Solo un pari a Paternò, Panatteri tiene a galla gli azzurri

Primo punto stagionale per il Città di Siracusa. A Paternò finisce 1-1 con Ignazio Panatteri che risponde alla rete dei padroni di casa e permette alla squadra di Anastasi, in dieci uomini, di evitare la sconfitta. Un punto per muovere la classifica ma le battistrada non aspettano.

Sovrintendenza di Siracusa, Crocetta annuncia la rotazione dei dipendenti e una caccia alle ville abusive

“Provvedimenti drastici alla Sovrintendenza di Siracusa”. L’annuncio, destinato ad amplificare le polemiche già accese dal caso Sgarlata-Basile, è del presidente della Regione, Rosario Crocetta. E questi provvedimenti sono riassumibili in due passaggi: rotazione di tutti i dipendenti che non devono essere “riconducibili ad alcuna forza politica”; e poi una verifica di tutte le ville e le case costruite vicino alla battigia del mare a caccia di tutti gli abusi. “Non è possibile che una delle più belle città del mondo possa essere messa nelle mani degli speculatori”, racconta il governatore al quotidiano La Sicilia. “Se qualcuno pensa che la presidenza della Regione rimanga inerte, a guardare cosa fanno le lobby, si sbaglia di grosso. Sarò implacabile”, aggiunge a mò di ulteriore avviso.
Intanto si fa sempre più complicata la posizione dell’assessore regionale al Territorio e Ambiente, Maria Rita Sgarlata. Imbarazzo in giunta, come testimoniano alcune dichiarazioni – anche di colleghi assessori- poi frettolosamente rettificate. Dalle opposizioni, ma non solo, cresce invece la richiesta di dimissioni. Ma la Sgarlata vuol resistere, per dimostrare come tutto sia stato fatto seguendo le regole e per svelare l’attacco politico che sarebbe alla base di queste complicate giornate.